

REPORT

art and architecture

rivista di architettura e arti del progetto marzo/aprile 2010

601

Sanaa
Herzog & de Meuron
Oscar Niemeyer
Zaha Hadid
Coz-Polidura-Volante
Aires Mateus
Baas
Mad
Ling Fan
Diller Scofidio + Renfro
Oliviero Toscani
A.A.M.
Cristina Iglesias
Luisa Lambri
George Tsypin
Bob Noorda

design focus
led

Motta Architettura
Rivista Bimestrale/Poste Italiane SpA - speciazione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1 DCB Bologna - in Italia € 12,00
Canada CAD 39,95/Germany EUR 24,80/UK GBP 19,50/Greece EUR 22,00/Portugal EUR 22,00/Spain EUR 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA \$ 39,95

ISSN 0374-0055



elica

brian sironi

azienda Martinelli Luce

anno realizzazione prodotto 2009

materiale alluminio verniciato

dimensioni 600xH380mm, 760xH520mm

firm Martinelli Luce

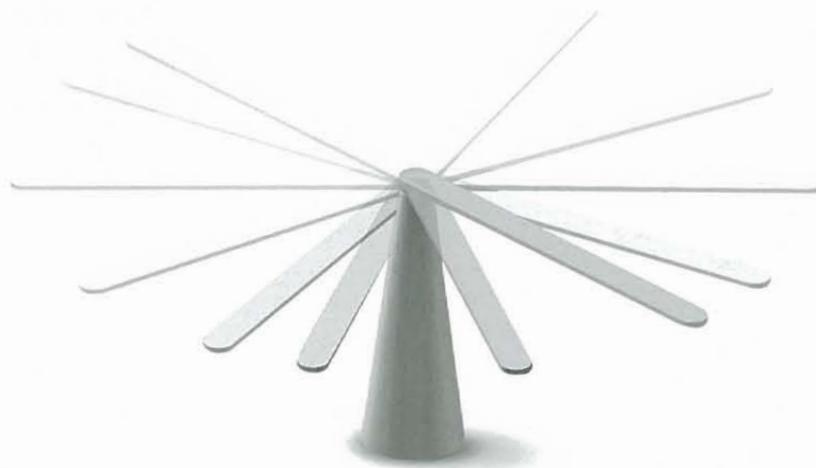
year of realization 2009

material painted aluminium

dimensions 600xH380mm, 760xH520mm



product
design
award
2010 gold



“Il brief che mi ero dato era quello di progettare una lampada da tavolo a LED. Una lampada che fosse indiscutibilmente a LED, ovvero che il LED fosse l’unica fonte di illuminazione con la quale potesse essere realizzata. Non volevo progettare una lampada molto ‘tecnica’ o modaiola, ma che avesse i connotati per durare nel tempo”. Così Brian Sironi descrive il punto di partenza del progetto che ha portato alla realizzazione di Elica, la lampada da tavolo a luce diretta orientabile, con struttura in alluminio verniciato nel colore bianco e sorgente luminosa a LED. Un elemento ha determinato l’unità di misura dal quale si è sviluppata tutta la struttura: lo spessore del braccio di Elica è stato infatti dimensionato in funzione dei LED e 8mm è lo spessore minimo che garantisce contemporaneamente l’alloggiamento dei LED e la resistenza alla flessione. Dallo spessore minimo del braccio è stata poi definita la forma. La rotondità finale è figlia della rotazione e della necessità di raccordare un cerchio ad un altro cerchio più grande, utile per rendere la base stabile. Un segmento dritto che le unisce determina perciò il volume conico. Altezza della lampada e lunghezza del braccio sono dimensionati secondo i principi della sezione aurea e non è presente nessun dettaglio tecnico a vista: il braccio stesso della lampada costituisce l’interruttore. Ruotando il braccio la lampada si accende e si spegne, generando un effetto sorpresa. L’avvenuto spegnimento della lampada è supportato da un feedback sonoro che accompagna il movimento del braccio, un meccanismo semplicissimo ma efficace. Così descrive quest’aspetto Emiliana Martinelli: “...quell’effetto sonoro, quel clic di spegnimento e accensione che doveva avere e che siamo riusciti poi ad ottenere mi ha ulteriormente entusiasmato a produrre la lampada anche se risolvere alcune problematiche meccaniche è stato impegnativo...”. La validità del progetto è stata confermata anche dagli importanti riconoscimenti ottenuti in un anno dalla sua presentazione: il premio Lo Stupore nel concorso Young & Design 2009 e il premio IF Product Design Gold Award 2010.

“The brief I had was to design a LED table lamp. A lamp that would definitely be LED, that is, the only light source would be LED. I didn’t want to design a highly ‘technical’ or trendy kind of lamp, but one that had the features required to last over the years”. This is how Brian Sironi describes the starting point for the project that led to the creation of Elica, an adjustable direct light tabletop lamp with an aluminium structure painted white and LED white light sources. He wanted to create a timeless lamp that would become an icon similar to the great lamps of the past: Atollo, Eclissi or Cobra, also made by Martinelli. This element determined the unit of measurement for the entire structure: the thickness of Elica’s arm was scaled on the basis of the LEDs, and 8mm is the minimum thickness capable of providing a seat for the LEDs while ensuring bending resistance. The minimum arm thickness then determined the lamp’s form. Its final round shape is the product of rotation and the need to connect one circle with another circle and yet another, bigger circle that helps making the base stable. The straight segment joining them therefore determines the conical volume. The lamp’s height and the length of the arm are determined on the basis of the principles of the golden ratio, and there are no technical details in view: the arm of the lamp is itself the switch. The lamp is turned on and off by rotating the arm, to surprising effect. When the lamp goes off there is acoustic feedback accompanying the movement of the arm: a simple but highly effective mechanism. This is how Emiliana Martinelli describes this aspect of the design: “...that sound effect, that click of turning on and off that it needed and that we managed to obtain, made me even more enthusiastic about making the lamp, even if it was hard to solve some of the mechanical problems...”. The project’s validity was confirmed by two important prizes won in the year since it was first presented: the “Lo Stupore” special prize in the Young & Design 2009 competition and the 2010 Gold Award of the IF Product Design Gold Awards.

"Un
progetto
innovativo dal
design rigoroso"
Emiliana Martinelli
"An innovative project
of rigorous design"
Emiliana Martinelli

